



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio territoriale del Governo

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE – PER L'ANNO 2026 - NELL'ELENCO PREFETTIZIO CONCERNENTE LE DEPOSITERIE DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. 571/1982 E ALL'ARTICOLO 394 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA (D.P.R. 495/1992)

VISTO l'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982 e l'art 394 D.P.R. 495/1992 che attribuiscono al Prefetto il compito di predisporre l'elenco dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli sottoposti a fermo, sequestro e/o confisca per illeciti amministrativi ai sensi dell'art 13. L. 689/1981, degli artt. 213 e 214 del D. Lgs 285/1992 e per tutte le ipotesi diverse da quelle previste dall'art 214 bis C.d.S. (custode acquirente) ovvero oggetto di provvedimenti emanati dall'A.G. penale nell'ambito delle sue competenze;

CONSIDERATO che le attività che le imprese inserite nell'elenco prefettizio di che trattasi sono tenute a svolgere, sono quelle relative all'attività di recupero e custodia dei veicoli per i quali è applicata la misura del sequestro amministrativo e delle sanzioni accessorie previste dal D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e sono riconducibili esclusivamente alle tipologie di seguito specificate:

- a) supporto all'attività del custode acquirente, ove richiesto da quest'ultimo;
- b) recupero, rimozione e custodia del veicolo coinvolto in un sinistro stradale, in mancanza di specifica indicazione da parte del proprietario e/o del conducente del veicolo stesso;
- c) attività riferibili a procedimenti di esclusiva competenza dell'A.G. penale;
- d) sottoposizione a fermo e/o confisca amministrativa di veicoli in base a disposizioni diverse dal Codice della strada;

VISTE le circolari del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30/06/1998, nonché le circolari del Ministero dell'Interno n. 64 del 16/09/1998; n. 9096 del 18/05/2015; n. 5886 del 10/04/2019; n. 14924 del 10/10/2019; n. 7579 del 02/07/2024;

CONSIDERATO che con le circolari del Ministero dell'Interno n. 9096 del 18/05/2015 e n. 5886 del 10.04.2019 sopra richiamate è stato precisato che l'introduzione della figura del custode acquirente di cui all'art. 214 bis del Codice della Strada non ha fatto venire meno per le Prefetture l'obbligo di predisporre gli elenchi in argomento;

CONSIDERATO che con la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 14924 del 10.10.2019 sono stati resi chiarimenti con particolare riferimento alle tariffe da applicare ai fini della quantificazione delle somme da anticipare alle depositerie a fronte della custodia dei veicoli loro affidati ai sensi della normativa in parola;

PRESO ATTO che nel territorio della provincia di Reggio Emilia è operativo il custode-acquirente di cui al citato art. 214 bis del C.d.S.;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere pubblicazione di un avviso per individuare i soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e dell'art. 394 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 (Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada);



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio territoriale del Governo

SI COMUNICA CHE

sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a fermo e/o sequestro amministrativo, di cui all'art.8 del D.P.R. n. 571/1982 e 394 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le ditte e società interessate all'inserimento nell'elenco dovranno presentare, **entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso** sul sito della Prefettura domanda in bollo, tramite l'apposito modulo allegato, che dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo.prefre@pec.interno.it**. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la dicitura: "Richiesta iscrizione elenco depositarie art. 8 del D.P.R. n. 571/1982".

Nella domanda è necessario dichiarare di essere informati ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali (d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione e per le finalità indicate nel presente avviso, salvo apposite deroghe previste dalla legge o dalla normativa antimafia. Si precisa che, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente avviso.

Domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

L'istanza dovrà essere debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità, nonché dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti necessari ai fini dell'iscrizione nell'elenco.

Potranno presentare domanda i soggetti che dichiareranno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di seguito indicati e che alleggeranno la documentazione necessaria ai fini della valutazione dell'istanza.

Le domande, redatte in bollo secondo le modalità sopra indicate e corredate della relativa documentazione, saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione nominata dal Prefetto, come previsto ai sensi delle circolari del Ministero dell'Interno prot. n. M/6326/50 del 4 aprile 2000 e prot. n. 14924 del 10 ottobre 2019. La Commissione provvederà a verificare la completezza delle istanze presentate, nonché la conformità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta rispetto ai requisiti previsti dal presente avviso.

All'esito favorevole delle verifiche, la Prefettura procederà all'iscrizione del richiedente nell'elenco di cui al presente avviso.

Resta ferma la facoltà della Commissione, qualora lo ritenga necessario, di segnalare la depositaria ai competenti enti preposti alle attività ispettive, di vigilanza e controllo, anche successivamente all'iscrizione nell'elenco, pur in presenza di un esito positivo delle verifiche di competenza.

Ove la documentazione pervenuta risultasse incompleta o irregolare per carenze formali e/o errori materiali, la Commissione si riserva la facoltà di richiedere agli operatori economici integrazioni e/o modifiche della medesima.

La Prefettura si riserva di effettuare, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sul possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi dichiarati, avvalendosi dei competenti organi ispettivi e di controllo, sia nella



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio territoriale del Governo

fase istruttoria antecedente all'iscrizione nell'elenco sia nel corso della permanenza nello stesso e dell'eventuale esecuzione del servizio.

Qualora, all'esito dei controlli, dovesse risulti l'insussistenza dei requisiti dichiarati ovvero la non veridicità delle dichiarazioni rese, la Prefettura non procederà all'iscrizione nell'elenco ovvero, qualora l'iscrizione sia già intervenuta, ne disporrà la cancellazione, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

I soggetti iscritti nel citato elenco saranno abilitati alla custodia dei veicoli a motore sottoposti alle misure sopra individuate sino all'adozione del successivo elenco da parte del Prefetto di Reggio Emilia.

L'iscrizione nell'elenco in argomento è subordinata, a pena di esclusione, al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti e sotto riportati, che dovranno essere posseduti per tutto il periodo di validità del citato provvedimento, onerando la depositaria della preventiva comunicazione a questa Prefettura di ogni fatto o circostanza che potrebbe determinare il venir meno degli stessi.

La Prefettura procederà secondo legge alle verifiche dei requisiti stessi a mezzo di competenti organi ispettivi e di controllo, avvalendosi nello specifico della Commissione di controllo sull'idoneità dei locali e degli impianti delle depositerie dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, nonché sui requisiti soggettivi dei custodi, istituita presso questo Ufficio Territoriale del Governo.

L'Amministrazione potrà esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di revoca o recesso in caso di non veridicità delle dichiarazioni rese o nel caso di accertamento, anche successivo all'iscrizione nell'elenco in discorso, di tentativi di infiltrazioni mafiose nell'impresa.

REQUISITI SOGGETTIVI

I richiedenti dovranno, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestare di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere soggettivo:

1. non trovarsi in nessuna delle condizioni di ostative alla contrattazione con la P.A. di cui agli artt. 94 a 98 d.lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti) e ss.mm.ii.;
2. non essere destinatario di atti e provvedimenti di cui all'art. 84 D. Lgs. 159 del 2011 (c.d. Codice Antimafia).
3. non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
4. non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misura di sicurezza personale;
5. non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro la persona, commessi con violenza, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
6. non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro o confisca o altro e, più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode;
7. di aver regolarmente assolto gli obblighi in materia contributiva, previdenziale ed assistenziale I.N.P.S. e degli obblighi assicurativi I.N.A.I.L;
8. essere in regola con la normativa vigente in tema di salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D. Lgs. 81 del 2008;
9. di non avere rapporti di lavoro o di attività professionale con ex dirigenti dell'Amministrazione, cessati dal servizio nei tre anni precedenti, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio territoriale del Governo

dell'Amministrazione stessa, nei confronti della medesima impresa e l'assenza di incarichi, a qualsiasi titolo attribuiti, in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (nella dichiarazione, inoltre, dovrà attestare di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti);

10. di non essere in stato di liquidazione e non aver presentato domanda di ammissione a procedure concorsuali.

REQUISITI OGGETTIVI

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione attestante:

- a) Visura aggiornata di iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività oggetto del servizio richiesto;
- b) Elenco dei dipendenti e collaboratori, anche se familiari che, a qualunque titolo, prestano lavoro nella depositaria;
- c) Possesso di licenza comunale per l'esercizio dell'attività di rimessa dei veicoli;
- d) Possesso di titolo autorizzativo antincendio all'esercizio dell'attività ovvero avvenuta presentazione di S.C.I.A. antincendio ai sensi dall'art. 4 del D.P.R. 151/2011 (o attestazione di rinnovo periodico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 151/2011), completa dei necessari allegati tra i quali l'asseverazione a firma del tecnico abilitato riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nell'allegato I del suddetto D.P.R.;
- e) Certificazione attestante il pieno rispetto della vigente normativa nazionale — ivi compreso il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii. — e regionale in materia di tutela ambientale. In particolare, per le parti applicabili del D.Lgs. 24/06/2003 n. 209, per quanto concerne la prevenzione per la produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente sostanze pericolose dovranno essere attestate le modalità di trattamento dei rifiuti speciali prodotti e di tenuta del registro di carico/scarico dei predetti rifiuti e ai FIR;
- f) documentazione attestante la circostanza che l'area adibita a deposito è di proprietà, in affitto o in concessione dal Demanio o da altro Ente o comunque nella legittima disponibilità;
- g) Possesso o la proprietà di idonei carri di soccorso di cui deve essere specificato il numero, la portata e allegata copia delle carte di circolazione e delle polizze assicurative degli stessi;
- h) possesso di polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro i rischi di danneggiamento, furto e incendio e rischi diversi;
- i) Possesso di un'area adibita a depositaria con superficie congrua per la custodia di autoveicoli idoneamente sistemati, certificata da una relazione giurata redatta da un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale, corredata anche di una planimetria in scala 1:1500, dalla quale risultino evidenziate:
 - le particelle catastali, la perimetrazione dell'area, con le vie di accesso e di esodo, con indicazione dell'area adibita a depositaria e dell'eventuale area destinata ad altre attività, in tale ultima ipotesi con separazione netta, mediante idonea recinzione o altro mezzo;
 - la conformità della destinazione dell'area di deposito al piano regolatore comunale ed alle vigenti normative urbanistiche con adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa;
 - inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio territoriale del Governo

- il possesso del certificato di agibilità nell'ipotesi in cui sia previsto;
- la conformità dell'impianto idrico, antincendio, elettrico e dell'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, alle previsioni di legge;
- le caratteristiche della depositaria con indicazione della capacità di contenimento dei veicoli, specificando i metri quadrati riservati all'area scoperta e/o all'area coperta e al locale chiuso: l'area interessata dovrà essere idonea a ospitare un numero non inferiore a 50 autoveicoli (con uno spazio non inferiore a 10 m² per autoveicolo), idoneamente sistemati, e non potrà essere parcellizzata;
- indicazione dell'area del deposito riservata alla custodia dei veicoli incidentati, con superficie idonea a custodire almeno due autoveicoli incidentati contemporaneamente, specificamente attrezzata a seconda che l'area sia coperta o comunque "al chiuso", ovvero sia all'aperto, completamente o parzialmente. In caso di area coperta deve essere presente pavimentazione impermeabilizzata del locale e pozzetto raccolta degli eventuali sversamenti (con conseguente svuotamento periodico e corretto smaltimento del materiale). In caso di area scoperta deve essere presente pavimentazione impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi (con conseguente corretto smaltimento del materiale);
- la perimetrazione dell'area, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) dell'area di deposito da eventuale area, appartenente al medesimo soggetto, ma destinata all'esercizio di altra attività;
- che l'area adibita al deposito sia recintata per un'altezza non inferiore a m. 2,50, ovvero con altro tipo di protezione che ne garantisca un equivalente livello di sicurezza ed illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5,00;
- in caso di presenza di manufatti sull'area adibita a deposito o di manufatti in corso di realizzazione degli stessi dovranno essere conformi alle norme edilizie ed urbanistiche (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio).

Dalla relazione dovrà risultare, altresì, che la superficie destinata alla custodia dei veicoli, oltre al possesso dei requisiti oggettivi sopra indicati, è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il D. lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii – e regionale in materia ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente.

Nella piantina planimetrica dell'area destinata a depositaria dovranno essere raffigurati gli stalli adibiti al parcheggio e distribuzione dei posti auto, tenendo conto che in sede di allocazione dei veicoli deve essere:

- a) rispettata la distanza di mt. 1,50 dai confini di proprietà, anche nel caso in cui non esistano fabbricati e dalle pareti di fabbricati con aperture;
- b) deve essere garantito il rispetto di un'adequata fascia libera intorno all'intera sagoma dei singoli veicoli al fine di consentire le operazioni di movimentazione dei mezzi ed eventuali interventi di soccorso.

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

- Il custode dovrà garantire la reperibilità telefonica h24, assicurando l'intervento tempestivo su richiesta degli organi accertatori;
- I veicoli sottoposti a sequestro presenti presso i depositi devono essere segnalati con l'apposizione di uno o più fogli adesivi sulla parte anteriore o sul vetro del parabrezza, recanti l'iscrizione "Veicolo sottoposto a sequestro" con l'indicazione degli estremi del provvedimento che lo ha disposto;
- I veicoli dovranno essere fermati in condizioni di sicurezza, compreso il distacco dell'alimentazione elettrica;



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio territoriale del Governo

- I motoveicoli e i ciclomotori dovranno essere custoditi possibilmente in aree chiuse e coperte, in modo da preservarne l'integrità dall'effetto corrosivo degli agenti atmosferici;
- Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali, sia del titolare che dei suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali forze di polizia;
- Nel deposito dovrà essere assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore, anche attraverso l'adozione di apposita strumentazione elettronica e/o telematica e/o impiego di personale all'uopo dedicato;
- La sistemazione dei veicoli all'interno dell'area adibita a deposito dovrà essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso;
- Nell'area adibita a deposito non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi;
- Gli addetti al deposito, dei quali dovrà essere fornito e costantemente aggiornato l'elenco, dovranno essere riconoscibili, muniti di tesserino recante nome, cognome, fotografia e denominazione della società di appartenenza;
- Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale dovranno essere annotati, separatamente, i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo amministrativo o custoditi ad altro titolo. L'apposito registro di carico dei veicoli dovrà essere costantemente aggiornato e messo a disposizione dell'organo di Polizia preposto alla verifica della corretta custodia e/o della Prefettura, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 215 bis del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, introdotto dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132;
- Le ditte dovranno comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire in merito alle caratteristiche della depositeria e alla composizione e forma giuridica della compagine societaria;
- I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parte di essi;
- L'intera area adibita a depositeria, compresa fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri deve essere completamente priva di sterpaglie;
- Ai fini del contenimento delle spese di custodia, nonché della corretta e tempestiva applicazione delle procedure previste, le depositerie dovranno:
 - 1) In caso di confisca, entro 48 ore dal trasferimento del veicolo da parte del proprietario/custode o a seguito di trasporto coattivo, dare comunicazione, a mezzo pec, all'Agenzia del Demanio e alla Prefettura della presa in carico del veicolo;
 - 2) in caso di fermo/dissequestro, comunicare all'organo accertatore e alla Prefettura il mancato ritiro del veicolo da parte dell'avente diritto entro 48 ore dalla scadenza dei termini previsti.
- Dovrà essere prodotto e trasmesso con cadenza semestrale alla Prefettura l'elenco dei veicoli giacenti da più di sei mesi, con indicazione della targa, del nominativo del proprietario, nonché ogni ulteriore elemento previsto dalle normative di dettaglio;
- Dovranno essere applicate anche al trasgressore che ritira il veicolo, tariffe non superiori a quelle riportate nel decreto prefettizio e le stesse dovranno essere visibilmente esposte nella depositeria;
- Le ditte dovranno comunicare tempestivamente, e comunque nel termine di 30 giorni dall'evento, tutte le variazioni che dovessero intervenire in merito alle caratteristiche della depositeria e alla composizione e forma giuridica della compagine societaria;
- I requisiti oggettivi e soggettivi indicati in precedenza dovranno essere mantenuti per tutta la durata di validità dell'elenco predisposto da questa Prefettura a seguito del presente avviso;



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio territoriale del Governo

TARIFFE

Le tariffe di custodia applicabili al servizio reso sono determinate dalla seguente tabella, effettuata sulla base dei criteri enunciati dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 14924 del 10 ottobre 2019:

TIPO VEICOLO		CUSTODIA GIORNALIERA			
		AREA RECINTATA SCOPERTA		LOCALE CHIUSO COPERTO (1)	
		Dal 1° al 90° giorno	Oltre il 90° giorno	Dal 1° al 90° giorno	Oltre il 90° giorno
	CICLOMOTORI fino a 50 cc.	€ 1.55	€ 0.98	€ 1.93	€ 1.22
	MOTOVEICOLI oltre i 50 cc.	€ 1.55	€ 0.98	€ 1.93	€ 1.22
	AUTOVETTURE fino a 1,5 t.	€ 2.06	€ 1.29	€ 2.58	€ 1.61
	AUTOCARRI fino a 3,5 t.	€ 2.58	€ 1.65	€ 3.22	€ 2.06
	AUTOTRENI AUTOARTICOLATI Due veicoli (TIR o simili)	€ 5.16	€ 3.30	€ 6.45	€ 4.12

Per quanto concerne le operazioni relative alla rimozione dei veicoli, si fa riferimento alle tariffe stabilite dagli artt. 1 e 2 del D.M. 4 settembre 1998, n. 401, e segnatamente:

A) Veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 tonnellate:

- 1) diritto di chiamata € 10,33
- 2) Operazioni connesse al carico e allo scarico del veicolo: € 15,49
- 3) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'autoveicolo adibito alla rimozione al luogo d'intervento e quindi al luogo di deposito): € 2,22/Km

B) Veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 tonnellate e fino a 3,5 tonnellate:

- 1) Diritto di chiamata: € 12,91
- 2) Operazioni connesse al carico e allo scarico del veicolo: € 25,82
- 3) Indennità chilometrica: € 2,58/Km;

C) Veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate:

Si applicano le tariffe di cui alla lettera B) aumentate del 10% per ogni tonnellata o frazione superiore alle 3,5.

L'indennità chilometrica verrà calcolata sulla base delle distanze rilevabili dalla tavola polimetrica ufficiale utilizzata da questa Prefettura.

Per l'intervento in orario notturno (dalle ore 20.00 alle ore 7.00) o in giornata festiva le tariffe indicate sono aumentate del 30%.



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio territoriale del Governo

DISPOSIZIONI FINALI

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area III della Prefettura di Reggio Emilia, Dott. Nino Stefano Gabriele Musolino.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Prefettura e pubblicato agli Albi Pretori dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, data del protocollo

IL VICEPREFETTO VICARIO
Minutoli

Si allega:

- 1) Modello di istanza di partecipazione